

Sfide a colpi di vino

Odio, amore, orgoglio, spirito di sopravvivenza. Come in un grande romanzo, come in un film d'avventura. Solo che stavolta il protagonista è il vino, e i personaggi che gli ruotano intorno sono i suoi più importanti produttori. Inserito all'ultimo momento nel cartellone del Festival, l'anno scorso a Cannes, il documentario di Jonathan Nossiter Mondovino è diventato un piccolo caso cinematografico, per la particolarità del tema e per il modo appassionato con cui lo affronta. Sullo sfondo di tre continenti e di dieci diversi Paesi, il regista, 42 anni, nato negli Stati Uniti e cresciuto in Francia, descrive i conflitti personali e professionali dei viticoltori, dai miliardari californiani della Napa Valley agli aristocratici fiorentini, dai produttori francesi a quelli della Sardegna. Sommelier di alto livello, t ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/04/2005